

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Progetto relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valenza di Permesso di Costruire relativo all'Ambito AR, Via Sant'Andrea in Comune di Ozzano dell'Emilia

PROGETTISTA ARCHITETTONICO

**Arch. Elisabetta Masi -
Arch. Gianluigi Ricciardi associati**
Via Circonvallazione Nord 103
40053 Bazzano (Bo)

PROGETTISTA OPERE DI URBANIZZAZIONE
DIREZIONE LAVORI GENERALE

Ing. Stefano Marzadori
Via Gyula, 43
40054 Budrio (Bo)

PROPRIETA'

De' Toschi S.p.a.
P.zza Minghetti, 4/D
40124 Bologna

COLLABORAZIONE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

OGGETTO:

Relazione di ValSAT - Integrazione

SCALA

TAVOLA N°

10i

1°	18/01/2019	
2°		
3°		
4°		
5°		
6°		
REV.	DATA	DESCRIZIONE

N° ARCHIVIO:

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Città Metropolitana di Bologna

PROGETTO RELATIVO AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA)
CON VALENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
RELATIVO ALL'AMBITO AR, VIA SANT'ANDREA

Documento di ValSAT
INTEGRAZIONE in tema di Autorizzazione Paesaggistica

redazione dello studio a cura di:
Ing. Franca Conti



Franca Conti

Studio di Ingegneria Ambientale Ing. Franca Conti
Via Massimo Gorki 11 – 40128 - Bologna
Tel./ Fax 051 / 32.71.51 Cell. 338/82.65.890

Lavoro n° FC761/18-BO - Emissione gennaio 2019

1 PREMESSA

La presente nota viene redatta in risposta parziale al parere emesso da parte della Soprintendenza in merito al solo tema "Rio Centonara" (prot. 27256 del 12/12/2018), dove l'ente, sullo specifico tema, si esprimeva come di seguito indicato:

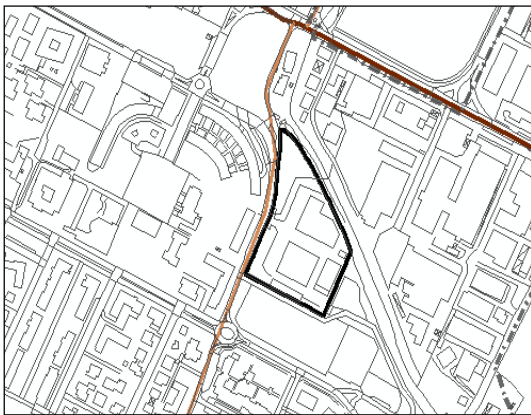
Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica si rimandano le valutazioni alla procedura di autorizzazione paesaggistica stessa ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Tuttavia si esprimono sin da ora perplessità sia sull'altezza degli edifici sia sulle opere di mitigazione proposte, che risultano carenti nella quantità delle piante messe a dimora in relazione alla schermatura dei nuovi fabbricati nei confronti del torrente oggetto della tutela. Si rimane pertanto in attesa di un nuovo progetto che recepisca le osservazioni sopra avanzate.

Il richiamo dell'Ente alla tutela del paesaggio fa capo ad un richiamo della scheda di Valsat di POC relativa all'ambito, riportante l'indicazione seguente:

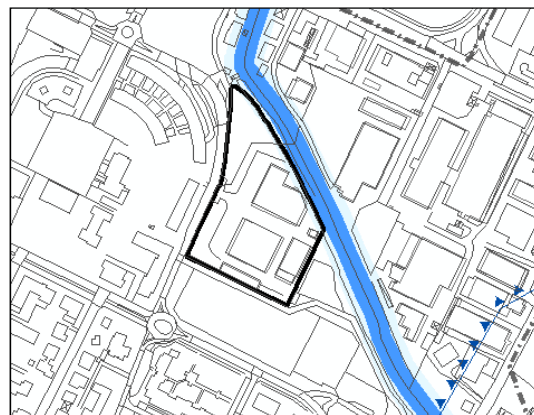
"Si segnalano la presenza di tutele - per il Centonara - riferibili a:

- alveo attivo (rif. art. 2.2 del PSC in recepimento dell'art. 4.2 del PTCP);
- fascia di tutela fluviale (rif. art. 2.3 del PSC in recepimento dell'art. 4.3 del PTCP).

L'area ricade all'interno del settore di ricarica indiretta (B) della falda acquifera sotterranea (zone di protezione delle acque sotterranee di pedecollina-pianura, come delimitate dal PTCP)."



Stralcio elaborato di PSC Oz-PSC.2.1
Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e ambientale



Stralcio elaborato di PSC Oz-PSC.2.2
Tutele e vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio

Riguardo a detta tematica **non si è proceduto nella redazione di una Relazione Paesaggistica, alla luce delle riserve espresse da parte dell'allora Provincia di Bologna, oggi Città Metropolitana, ed alle conseguenti controdeduzioni** (documento allegato agli elaborati di VARIANTE 2011 del POC - Documento di controdeduzioni alle riserve della Provincia e alle osservazioni presentate dagli Enti e dai privati - Adozione D.C.C. n. 29 del 30/06/2011 Approvazione D.C.C. n. 39 del 16/05/2012).

Si riporta di seguito lo stralcio di documento di interesse, in riferimento al presente ambito:

RISERVA N. 5: L'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE AR "S. ANDREA"

Si chiede di allegare allo strumento operativo lo schema direttore dell'ambito AR S. Andrea, riportando la quantificazione delle superfici, delle quantità e tipologie delle dotazioni da cedere. In merito alla sostenibilità del comparto, si chiede di verificare le tutele presenti, di precisare le modalità operative per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle superfici impermeabili e di prescrivere la verifica dello stato di contaminazione dei suoli a monte del PUA.

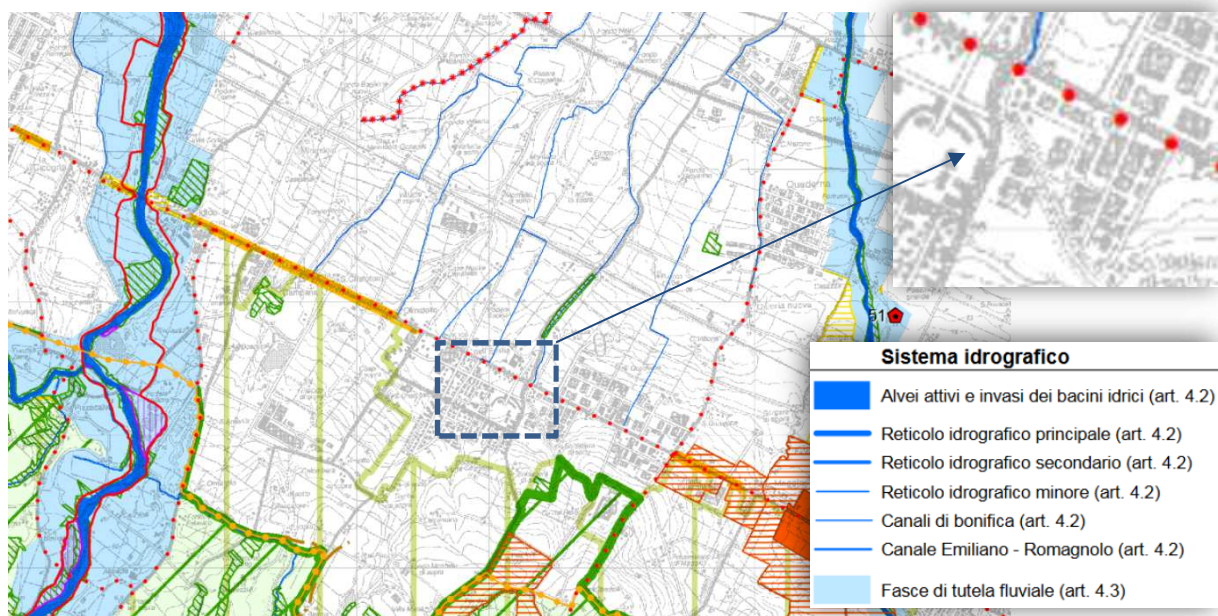
DEDUZIONI

Il presente POC programma l'attuazione di un comparto localizzato a sud ovest del Rio Centonara, all'interno dell'ambito di riqualificazione del capoluogo disciplinato dal PSC all'art 5.6, prevedendo la realizzazione di residenze, attività commerciali, artigianali e ricettive. A tal proposito si ritiene adeguato lo schema direttore riportato nella relazione illustrativa del POC e riferito all'intero ambito di riqualificazione di Ozzano.

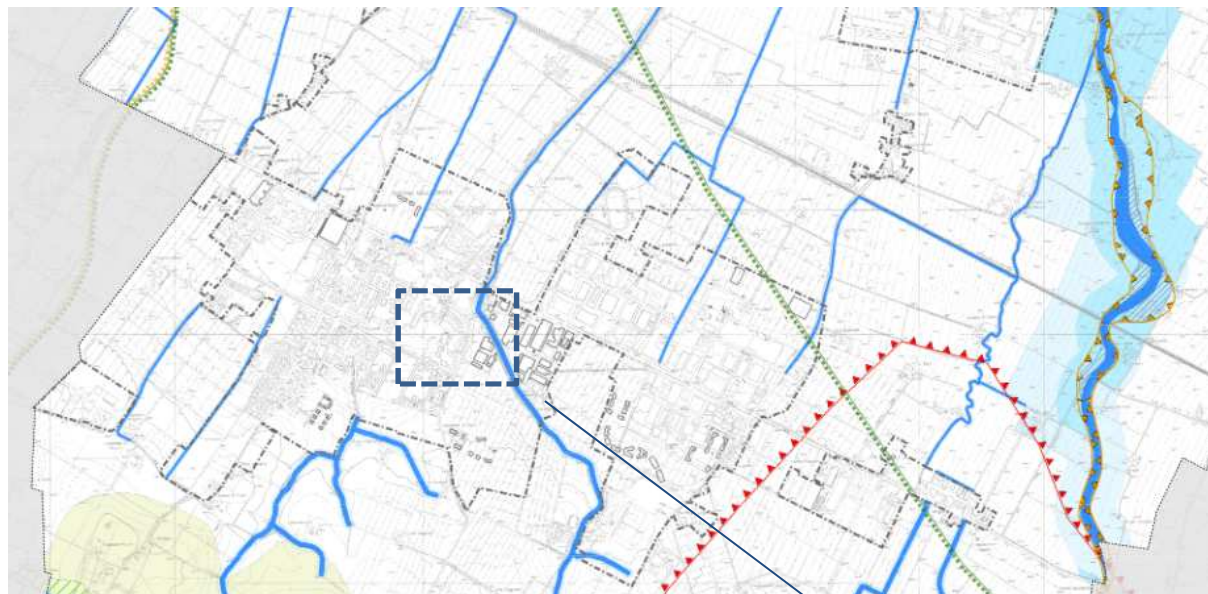
...

In riferimento alla richiesta di verifica del vincolo paesaggistico in sede di POC (come indicato nella ValSAT del PSC,), si sottolinea come la problematica sia riconducibile ad un errore della cartografia del PTCP (Quadro Conoscitivo – Carta Unica del Territorio). In tale cartografia il Rio Centonara è individuato come "acqua pubblica". Confrontando la citata Cartografia con la tabella allegata allo stesso Quadro Conoscitivo (tab_e_8_1_4) si deduce che il Rio Centonara indicato in tabella non corrisponde (se non per omonimia) con quello indicato nella tavola. In sintesi è possibile riconoscere due corsi d'acqua con lo stesso nome "Centonara": uno, il Rio Centonara (tutelato) ed uno, il Rio Centonara azzanese (non tutelato). Il tratto vincolato inizia in pianura in prossimità del confine con il Comune di Budrio (località Prunaro) e termina in un canale nel territorio di Budrio. Il corso d'acqua non vincolato "Centonara azzanese" inizia in collina, attraversa il Capoluogo terminando nel Torrente Quaderna. Nella Cartografia sopracitata è stato erroneamente associato a quest'ultimo il vincolo paesaggistico.


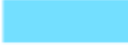
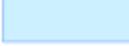
A conferma di quanto su indicato, riportiamo lo stralcio della Tav.1 di PTCP che permetterebbe l'individuazione del tematismo corsi d'acqua assoggettati ad art. 4.3), di fatto non presente per questo corso d'acqua:

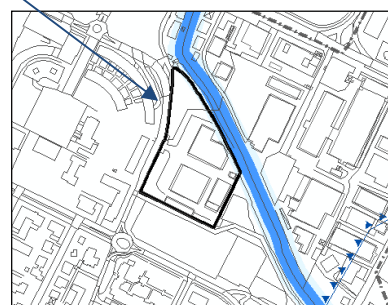


Lo stesso dicasi, leggendo la tavola di PSC Oz.PSC.2.2a, i cui contenuti riferiscono il tema di "alveo attivo", normato all'art. 2.2 e trattato in seno alla Valsat; non è invece presente in cartografia l'indicazione di vincolo di cui all'art. 2.3 di tutela fluviale, al contrario di quanto invece indicato, per esempio, in riferimento al torrente Quaderna, che corre a est dell'abitato di Ozzano:



ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DELLA RETE IDROGRAFICA

-  Alvei attivi (art. 2.2)
-  Fasce di tutela fluviale (art. 2.3)
-  Fasce di pertinenza fluviale (art. 2.4)



Si ritiene dunque alla luce dei chiarimenti su riportati, di poter procedere escludendo la necessità di richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Questo, nonostante l'indicazione ancora presente in scheda di POC, erroneamente mantenuta anche in seguito alla pubblicazione delle controdeduzioni al Piano medesimo, dove la stessa Amministrazione Comunale ratificava la non necessità a procedere attraverso tale adempimento, in riferimento al presente ambito, per insussistenza del vincolo.